

SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Affidamento di incarico a professionista esterno per le operazioni di accatastamento del Presidio Ospedaliero di Canicattì e della Casa di Comunità di Ravanusa

CIG _____.

Premesso che

- Con Delibera del Direttore Generale n. _____ del _____ è affidato l'incarico professionale per le “*operazioni di accatastamento del Presidio Ospedaliero di Canicattì e della Casa di Comunità di Ravanusa*”, al **Dott./Ing/Arch./Geom** _____, nato a _____, il _____, residente in _____, via _____ c.f. _____, P. IVA _____;
- Il Dott./Ing/Arch./Geom. _____, nella qualità di professionista esterno incaricato, risulta iscritto al n. _____ dell'Ordine/del Collegio dei/degli _____ della Provincia di _____, iscritto al n. _____ dell'Albo Unico Regionale di cui al Decreto Assessorato Regione Siciliana Infrastrutture e Mobilità del 22/06/2015;
- il Professionista dovrà rispettare le procedure impartite dal RUP incaricato;
- il Committente dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'incarico oggetto del presente disciplinare non è stato in precedenza affidato a soggetti terzi, ovvero che eventuali precedenti incarichi sono stati regolarmente risolti;
- il Professionista nel dichiarare di essere interessato ad accettare il relativo incarico professionale di cui al presente Disciplinare alle condizioni di seguito riportate dichiara, altresì, di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- il Professionista incaricato dichiara di possedere i requisiti morali e di idoneità richiesti dalle norme di legge, non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità, di non intrattenere alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale, di non avere procedure intentate da terzi, di non avere contenziosi contro l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

Pertanto:

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno **duemilaventisei** (vedasi la data di sottoscrizione del presente disciplinare), con la presente scrittura privata, firmata digitalmente, da far valere ad ogni effetto di legge, le parti;

1. Il **Direttore Generale, Dr. Giuseppe Capodieci**, che interviene in qualità di Legale Rappresentante dell'ASP di Agrigento, avente sede in Viale della Vittoria 321, Partita IVA 02570930848, di seguito denominato “Committente”;

e

2. Il Dott./Ing/Arch./Geom. _____, nato a _____, il
_____, residente in _____, via _____, c.f.
_____, P.IVA _____, di seguito denominato
“Professionista”.

**con la firma del presente disciplinare,
convengono e stipulano quanto segue**

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Professionista, che accetta, l’incarico per le “*Operazioni di accatastamento del Presidio Ospedaliero di Canicattì e della Casa di Comunità di Ravanusa*”, comprese tutte le prestazioni professionali speciali ed accessorie ai sensi del D.Lgs n. 36/2023 s.m.i. e del Regolamento di attuazione DPR n. 207/2010 per le parti ancora in vigore.

Le modalità di redazione degli elaborati documentali di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al D.Lgs 36/23 (Codice dei contratti pubblici) ed al Regolamento di esecuzione e attuazione del DPR n. 207/2010, per le parti ancora in vigore, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP.

Art. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E IMPEGNI DEL PROFESSIONISTA

Con riferimento alla tipologia, le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono nel rilevamento e nella iscrizione in catasto dei fabbricati di proprietà dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento siti in Canicattì, Via Giudice Antonino Saetta, sede del Presidio Ospedaliero “Barone Lombardo”, e in Ravanusa, via Lauricella 10, sede della Casa di Comunità.

Le procedure necessarie per conseguire il risultato per entrambe le strutture sopra indicate, consistono negli adempimenti di seguito elencati:

Catastro Terreni

- Rilievi per la prima stazione celerimetrica – ed eventuali stazioni ulteriori
- Rilievo dei Punti Fiduciali esistenti
- Procedura di istituzione di nuovi Punti Fiduciali
- Istruttoria pratica PREGEO
- Elaborazione del Tipo Mappale

Catastro Fabbricati

- Rilievi per posizionamento fabbricato e/o elaborato planimetrico
- Rilievo e rappresentazione grafica
- Classamento ed attività estimali
- Compilazione documenti tecnici (DOCFA)

il Professionista esegue in proprio le prestazioni professionali indicate nel presente articolo; è, comunque, ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell’art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e da altri articoli del codice in tema di subappalto.

Ove intervengano esigenze, normative e/o atti amministrativi successivi alla sottoscrizione dell’incarico, che comportino variazioni nell’impostazione progettuale, il Professionista sarà tenuto ad introdurre le necessarie modifiche e /o integrazioni al progetto, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Committente.

Sono a carico del Professionista gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per

l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di eventuali autorizzazione e/o nulla osta da parte di altri Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, per un numero illimitato di riunioni.

Il Professionista è, infine, obbligato a comunicare tempestivamente, per iscritto, al RUP, ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

Il Professionista è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Art. 3 IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti e documenti in suo possesso.

Il Committente s'impegna ancora a inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati predisposti dal professionista.

Il Committente si impegna altresì a garantire al Professionista, contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati al progetto, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori per i sopralluoghi.

Art. 4 TEMPI CONTRATTUALI E MODALITA' DI CONSEGNA

Il Professionista, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art.2, s'impegna a rispettare le scadenze dovute e necessarie per il corretto compimento dell'opera.

Il professionista è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 2 entro **90 (novanta) giorni consecutivi** dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare; il termine può essere interrotto in caso di richiesta del professionista di consegna di ulteriore documentazione ai fini dell'espletamento del servizio, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Durante il tempo assegnato il professionista è obbligato ad uniformarsi ad eventuali scadenze imposte da norme in vigore relativamente all'oggetto dell'incarico.

Art. 5 PENALI

Qualora l'espletamento delle prestazioni venisse ritardato oltre il termine stabilito dall'art. 4, e ciò avvenisse per cause imputabili al Professionista incaricato, verrà applicata, previa diffida, una penale dell'1 % (uno per mille) del compenso stabilito per ogni giorno di ritardo, con un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/23, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista, con conseguente risoluzione del contratto per inadempimento, revoca dell'affidamento e assegnazione di nuovo incarico ad altro professionista.

Art. 6 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione al professionista incaricato quale corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui all'art. 2, oggetto del presente Disciplinare di incarico è di € _____, comprensivo degli oneri previdenziali e dell'IVA.

Il suddetto importo è stato determinato a seguito del ribasso applicato del __ % sull'importo stimato a norma del DM 17/06/2016 di € **20.000,00** esclusi oneri previdenziali ed IVA, indicato nella delibera di conferimento incarico di cui in premessa.

Il corrispettivo verrà liquidato in unica soluzione al completamento delle prestazioni affidate, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016.

Si conviene, inoltre, tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici individuati nella deliberazione di incarico e richiamati nel presente articolo 6, verranno liquidate entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica, in conformità al D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012, previa verifica dell'avvenuta esecuzione del servizio. Il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario presso le coordinate del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, agli incarichi professionali.

Null'altro spetta al professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente Disciplinare avendo lo stesso accettato con la firma del presente Disciplinare tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi pattuiti da fornire. Inoltre, nella fattura dovrà essere indicato il relativo numero di CIG, nonché il Codice univoco di fatturazione dell'Ufficio S2CC6Y.

Art. 7 REVOCA DELL'INCARICO

E' facoltà del Committente revocare l'incarico quando il Professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP, ovvero quando la penale di cui all'articolo 5 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei corrispettivi sui quali è stata calcolata; in tale ultimo caso compete al Professionista il compenso per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata e senza la maggiorazione di cui al comma seguente.

Qualora il Committente di sua iniziativa, senza che sussistano cause imputabili all'operato del Professionista, proceda alla revoca dell'incarico, al Professionista stesso spettano i compensi per il lavoro svolto e predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

La rescissione di cui ai precedenti capoversi avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso ed onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 8 ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

Alla firma del presente disciplinare il Professionista dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva mediante autocertificazione.

Al momento della liquidazione il Professionista dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso INARCASSA mediante certificazione rilasciata dall'Ente, oltre al DURC, ove previsto.

Prima della stipula del contratto il Professionista affidatario è tenuto a produrre la "Garanzia definitiva" ex art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, nella misura del 5% dell'importo contrattuale in conformità all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente.

Tale garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Il Professionista dovrà essere in possesso di una **polizza assicurativa di responsabilità civile professionale** per i rischi derivanti da errori od omissioni nella esecuzione dell'incarico.

Art. 9 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il Professionista incaricato si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

Il Professionista incaricato si obbliga, inoltre, a rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i..

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 10 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni tra il RUP e il Professionista incaricato.

Nel caso di esito negativo per la definizione delle suddette controversie si ricorrerà alla competente magistratura, per la quale le parti convengono la competenza esclusiva del foro di Agrigento.

È escluso il lodo arbitrale.

Art. 11 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni all'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità, costituisce causa di risoluzione del Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'Incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Qualora il Professionista non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 12 VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista si impegna al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla vigente normative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine, il Professionista è tenuto a comunicare il conto corrente dedicato presso la Banca e relativo IBAN. Tale comunicazione è da intendersi allegata al presente Disciplinare quale parte integrante e sostanziale.

ART. 13 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati, in forma cartacea ed informatica, e quant’altro rappresenta l’incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente.

Il Professionista si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrono i presupposti, i propri diritti d’autore ai sensi della legge 633/41. Il Committente potrà pubblicare qualsiasi documento preparato da o per il Professionista in relazione al presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo del Professionista stesso.

La proprietà intellettuale è riservata al Professionista a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d’ora la pubblicazione degli elaborati e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.Lgs 101/2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o GDPR”), questa Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dal professionista vengono raccolti e trattati da questa Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini dell’affidamento dell’incarico e, in particolare, ai fini della verifica dei requisiti generali e d’idoneità, nonché delle capacità amministrative e tecnicocconomiche di tale soggetto in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal professionista vengono acquisiti dal Committente ai fini della stipula del Contratto e per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dello stesso;
- tutti i dati acquisiti dal Committente potranno essere trattati anche per adempiere agli obblighi di legge in materia di trasparenza, ai fini di studio e statistici nel rispetto delle norme previste dal regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il professionista è tenuto a fornire i dati al Committente, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di affidare l’incarico o procedere alla revoca dello stesso.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: 1) i dati personali comuni (es. anagrafici e di contratto; b) dati relativi a condanne penali o a reati (c.d. giudiziari) di cui all’art. 10 del regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini dell’affidamento dell’incarico. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (c.d. dati sensibili), ai sensi dell’art. 9 del regolamento UE.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Committente in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale del Committente che cura l'esecuzione del contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano delle attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza al Committente in ordine all'affidamento dell'incarico ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o ai fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altrettanti concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/1990;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2018.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D.Lgs n. 33/2012; nonché l'art. 29 del D.Lgs 50/16), il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.aspag.it, sezione "Trasparenza".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento degli obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potrebbero essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto dell'art. 89 del regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase dell'affidamento ed esecuzione dell'incarico, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal professionista al Committente.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: a) ottenere in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; b) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: le finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; c) il diritto di chiedere e nel caso ottenere, la rettifica e ove possibile la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi , per motivi legittimi, al loro trattamento; d) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se, in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi l'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ASP di Agrigento, Dott. Giuseppe Capodieci, quale Committente, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della protezione dati.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con l'accettazione dell'incarico e la sottoscrizione del Contratto, il professionista incaricato prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari che lo riguardano.

Il professionista si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Committente per le finalità sopra descritte.

Art. 15 - CLAUSOLE FINALI

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.

Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute all'incaricato per l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Disciplinare di incarico, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organî competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Il Direttore Generale ASP

Dr. Giuseppe Capodieci

(firmato digitalmente)

Il Professionista

(firmato digitalmente)